

Notiziario Parrocchiale - Maggio 2002

Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa

CREDO IN DIO PADRE

La veglia pasquale, madre di tutte le celebrazioni, ci ha fatto proclamare la fede nella Trinità: punto culminante del nostro giudizio su Dio e sul mondo. Con questa proclamazione noi cristiani usciamo dalla tenebra su Dio e dalla tenebra sull'uomo.

Qualche tempo fa, fece scalpore la sortita di un vescovo anglicano: annunciò che non credeva in Dio. Ma allora come poteva dichiararsi cristiano e fare il vescovo? Al di là della prima impressione, anche tanti "cristiani" potrebbero fare la stessa dichiarazione..

Come rispondere a questa situazione? La Chiesa risponde, come sempre: con un itinerario di conversione. Cioè: con un cammino guidato di riscoperta del Vangelo e di comunione con Dio.

Non basta essere onesti, cioè esecutori di una regola sociale. Non basta la ripetizione di ciò che sempre si è detto o fatto, come percorso già collaudato, come obbedienza fedele, come garanzia sociale di affidabilità.

Su questa linea della legge si attestano, fraternamente accordati, i borghesi e i farisei. Gli uni e gli altri sono decisi a dare una rigidità al costume sociale ed alla pratica religiosa. E' vero: per fare carriera e per emergere ci vuole la stabilità religiosa e sociale.

Invece la Chiesa chiede: "Credi tu in Dio Padre? Credi tu nel Figlio che si è incarnato? Credi tu nello Spirito che dà forma alla unità della Chiesa?"

La relazione con il Padre, il Figlio e lo Spirito definisce la cristiano. E' questa la morale. E' questa la confessione del cristiano. Da questa relazione che è immanenza, che è dialogo, che è convivenza dipende la figura del cristiano.

Se non abbiamo mai confessato la paralisi del rapporto con il Padre, con il Figlio e con lo Spirito, si può dedurre: che non sappiamo cosa è la confessione, oppure che non abbiamo rapporto con il Padre, il Figlio e lo Spirito. Cioè: non sappiamo cosa sia il peccato e non abbiamo aperto nessun itinerario penitenziale. Il peccato è proprio la negazione del Padre che si dona totalmente nel Figlio. Il peccato è la negazione del Vangelo

della consegna di sé al Padre. Il peccato è il rifiuto della comunione, opera dello Spirito. L'itinerario penitenziale è il cammino, fraterno e ordinato, di ritorno a Dio, al Dio Padre del nostro Signore Gesù Cristo.

“Gli chiese allora Simon Pietro: “Signore dove vai?... Perché non posso seguirvi ora?”. In verità, in verità ti assicuro: prima che il gallo canti, mi avrai rinnegato tre volte”.(Giov. 13,36-38). Dove va Pietro? (Quo vadis?) Va ad affermare la propria menzogna: “Non conosco l'uomo”. Come Adamo nel paradiso si nasconde, volendo ignorare. Resta, donato al Padre ed al mondo, solo il Signore Gesù: “Ecce homo”.

Il peccato è non confessare il nostro Dio: non credere e non annunciare il Dio cristiano.

Conseguenza (da un dialogo tra Celestino V e il Card. Caietani – in SILONE - *Avventura d'un povero cristiano*):

Forse susciterò la vostra compassione se vi dirò che,
perfino in questioni come queste, io sono rimasto al Pater Noster e al Vangelo.

Nella parabole del Vangelo, voi lo sapete come me,
le relazioni tra gli uomini sono sempre personali e dirette.

Vi è sempre il padre con i figli e i servi;

il padrone della vigna con i vignaroli,

il pastore con le pecore e gli agnelli e così via;

non vi sono mai relazioni indirette e anonime, o finte, oppure come voi dite, convenzionali.

IL CONSIGLIO PASTORALE

L'ultima sessione del C.P. ci ha aiutato ad applicare il frutto del triduo santo. L'esperienza della Pasqua celebrata con gioia e con entusiasmo è davvero una sorgente di luce e conferma di un metodo di vita. Se pensiamo alla preparazione quaresimale, al ritiro quaresimale, alla settimana in autentica vissuta insieme, al triduo, alla gloriosa veglia pasquale, abbiamo motivi sufficienti di ritenere che è ben definita la strada della nostra chiesa.

Abbiamo la ragione vigile: ciò che facciamo ha un motivo ed una chiarezza. E' ragionevole. Ed è anche poetico: manifesta l'interiore

potenza di una celebrazione che è "Spirito Santo e potenza".

Intuiamo la bellezza di una Chiesa che sta maturando il passo del discernimento comunitario. Non nel senso di una quantità di consensi, ma nel senso di una comunione di consenso. A noi non interessa tanto il passivo appoggio, quanto l'unità che matura nel silenzio che apre alla ammirazione del progetto del Padre, nella preghiera di comunione, nel dialogo fraterno e assiduo. In questi termini e momenti si articola il metodo di vita comune descritta negli Atti degli Apostoli.

DAI NOSTRI MISSIONARI

Riceviamo da P. EDO MORLIN .

"Caro e reverendo don Giulio , a nome del vescovo di Gulu e mio ti ringrazio commosso per l'offerta di 4000,00 Euro, consegnatami oggi, frutto dei digiuni quaresimali dei tuoi parrocchiani.

Mi complimento per la loro generosità. Ti auguro un buon tempo pasquale e ti assicuro il ricordo nella preghiera mia e del vescovo.

P. Edo 8 Aprile 02

Abbiamo incontrato il Padre Raffaele LANGONE, ripartito per il Brasile, dopo un periodo di cura in Italia.

Gli abbiamo offerto 1000 Euro. Come sempre ci ha testimoniato un grande affetto ed ha chiesto un ricordo nella preghiera per il suo ambiente molto degradato.

Ci ha fatto visita anche Padre ANTHONY THOTA, nostro amico del Pime, missionario in India. E' passato da noi prima di un viaggio che lo porterà in Papua, dal Vescovo Mons. BONIVENTO. Anche a lui abbiamo affidato il nostro contributo: per far sentire una condivisione cristiana dei gravi rischi e della miseria che stanno martoriando Papua.

VACANZE DEGLI ADULTI IN VALLE AURINA

Da tanti anni ormai siamo soliti vivere una settimana di ferie in Valle Aurina, a cui partecipano soprattutto gli adulti dei nostri gruppi.

E' giunto però il momento di ripensare alla esperienza della vacanza, collocata nel mese di Giugno. Ed il ripensamento conduce in due direzioni: motivazionale e organizzativo.

Non è un mistero che noi adulti ragioniamo più spinti dalle convenienze che non caricati dai motivi ragionevoli. E' difficile che riusciamo a scegliere qualcosa al di fuori del piacere personale o del tornaconto. Il peccato, che ci fa schiavi di noi stessi, è evidente : e il percorso del peccato è pure evidente, prima conduce al distacco e poi all'avversione. Distacco, ad esempio, è non voler prendere sul serio la proposta della vacanza comunitaria, e l'avversione diventa presa in giro, oppure accumulo di scuse per non partecipare. La partecipazione diventa allora un andar dietro, uno sfruttare quanto un altro propone o prepara.

La vacanza comune ha il suo perché. E dovrebbe essere desiderata come momento di piena convivenza fraterna.

C'è anche una necessità di revisione organizzativa: forse è da ripensare la data e la modalità della strutturazione.

Se la vacanza è "Faccio quello che voglio io", oppure "vado dove voglio io", oppure "non voglio nessuno tra i piedi"... certamente non corrisponde alla nostra proposta ecclesiale. Noi cerchiamo di attuare un progetto di amicizia e di dialogo, un addestramento a vivere insieme, visto che il Vangelo non ci concede scampo: siamo destinati al banchetto eterno, a stare insieme per sempre. E val la pena di addestrarsi, per non finire estromessi.

NUOVO ORGANO IN CHIESA ROSSA

La nostra comunità gusta la musica; come espressione di una bellezza che invade il nostro tempo, vincendo il silenzio ostile e l'insignificanza. La festa che inaugura il Signore Risorto ci invita alla musica ed al canto.

Notiamo la precaria situazione in cui si trova l'organo attuale, nato già con il grave difetto della distanza eccessiva dei corpi sonori e quindi impreciso nel suono.

Per questo ci piacerebbe avere un organo capace di prestazioni notevoli, soprattutto in una città come Milano dove manca un organo per eseguire musica contemporanea.

Con l'aiuto del M.° Maurizio Salerno e con il supporto di tanti nomi prestigiosi, abbiamo costituito un comitato ed un gruppo promozionale. L'intenzione è quella di poter accedere alle provvidenze che l'Europa mette a disposizione, anche per il campo musicale.

Il Comitato è costituito dai Sigg. Panza Dott. Giuseppe (presidente), don Giulio, don Pierluigi, Casali Ernesto (vicepresidente), Rossi Giovanni, Bondioli Luigi (segretario).

Abbiamo la speranza di poter illustrare la nostra chiesa, già “contemporanea” per la architettura di Muzio e per l’opera di Dan Flavin, con altre significative presenza di arte attuale. Ora si è aperta la strada per installare l’organo, poi.

NOTIZIE DEL QUARTIERE

Abbiamo la fortuna di essere rientrati, come quartiere Stadera, nelle grazie della giunta comunale. Ben Tre commissioni del consiglio comunale si sono accordate per una visita al quartiere. Non si sa con quale intenzione. Oppure fu solo un giro per sgranchirsi le gambe?

Sappiamo che il 31 Maggio scade il termine per presentare i progetti che potranno dare avvio al PRU. Se i progetti non arrivano, scade il PRU inesorabilmente e la ristrutturazione del quartiere riprende la strada dei sogni.

Sappiamo anche che è stata data formale assicurazione che Palmieri 11 verrà messo in mobilità e poi ristrutturato. Noi speriamo sempre... anche se abbiamo sempre dei segni contraddittori: gli appartamenti da assegnare ci sono, ma sono da ristrutturare, e i soldi ci sono?

NOTIZIE BREVI

*

Il programma degli incontri del gruppo Luisa del giovedì,,ore 15.00, prevede:

- 2 Maggio: Catechesi sul vangelo di Luca (cap. 24)
- 9 Maggio: incontro culturale
- 16 Maggio: Catechesi sul vangelo, di Luca, cap 24.
- 23 Maggio: incontro culturale
- 30 Maggio: progetto di catechesi per il nuovo anno 02-03

*

Giovedì 9 Maggio verrà celebrata la messa nel salone romanico alle ore 21, con al termine la possibilità di cenare insieme.

*

Sabato 11 Maggio, i preti della Chiesa Rossa saranno in confessionale, per le confessioni, dalle ore 16.30 alle ore 18.00. E' un momento di ricupero del fatto della riconciliazione. E certamente deve far parte di un itinerario penitenziale: difficile da impostare, ma estremamente necessario.

*

Il 16 Maggio si terrà un concerto in Chiesa.

*

Il 19 Maggio celebreremo una giornata dei malati: porteremo in chiesa i nostri amici ammalati, per poter celebrare con loro la messa delle ore 11.00 e pranzare insieme. E' anche una occasione buona per ripensare alla cura che prestiamo ai malati: come cristiani non possiamo limitarci alla considerazione della salute fisica.

*

Il 23 Maggio verrà celebrata la riconciliazione comunitaria. Non solo per imparare a confessarci, ma per celebrare il fatto del perdono di Dio in Cristo.

*

Il 25 e il 26 Maggio a cura della TERZA ETA' verrà allestita una mostra vendita a favore delle opere parrocchiali.

NOTIZIE DI VITA SACRAMENTALE

Hanno ricevuto il **battesimo**: Andreoletti Andrea, Calì Francesco, Bettella Greta, Ragaglia Michael, Santoni Riccardo, Scerra Roberto Saverio, Valenzano Francesca

Hanno celebrato il **matrimonio**: Fabrizio Pizzelli e Stefania Bertoni

Ricordiamo i nostri **defunti**: Mirrione Concetta, Vai Elena Cecchi, Cappellini Achille, Gatti Adelaide Zafferano, Capozì Angelo, D'Ippolito Incoronata Concetta, Imperatori Sara Giuseppina, Franca Getulia Portaluppi.

Parrocchia Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa: Via Neera 42 Milano

